

La mia **vita** per gli animali

**Maurizio Santoloci ci ha lasciato.
Da magistrato, ha combattuto per decenni
i reati contro l'ambiente e la fauna selvatica,
"creando" il diritto ambientale**

di FULVIO MAMONE CAPRIA
presidente

Nei suoi discorsi ci metteva l'enorme competenza e l'amore per il suo lavoro. Lo scorso anno lo avevamo premiato all'Assemblea di Comacchio. La commozione, l'applauso di centinaia di soci della Lipu, la nostra conoscenza della malattia, che era agli inizi ma che già ci preoccupava. Anche lì, le sue parole erano state appassionate. Parole di un uomo entusiasta. Ci parlò della sua vita, della sua vita per la natura e gli animali.

Lo scorso 6 gennaio la notizia. Maurizio non c'è più. Il vuoto che lascia Maurizio Santoloci, nell'ambientalismo italiano, è enorme. Magistrato esperto nella lotta agli illeciti ambientali, Maurizio ha vissuto in prima linea nella difesa della natura e nella formazione operativa delle forze dell'ordine preposte al contrasto dei reati ambientali. Prima da volontario negli anni Settanta,

con il suo movimento anticaccia Mapan, poi da Pretore a Sorghono e ad Amelia e infine da giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Terni. In oltre trent'anni di carriera ha dato una svolta al "diritto ambientale" italiano. A lui si devono i primi processi contro i bracconieri sardi per il reato "di furto venatorio". Poi l'applicazione della legge Galasso e la lotta agli incendi bo-

schivi. È davvero come se il diritto ambientale lo avesse creato lui.

In magistratura, le sue prime sentenze fecero scuola tra gli addetti ai lavori. Migliaia di appartenenti alle forze dell'ordine si sono formati sui suoi testi giuridici, comprese le nostre guardie venatorie volontarie e i giuristi della Lipu.

Maurizio c'era sempre, pronto a rispondere ai nostri quesiti, a indicarci le soluzioni nelle contestazioni ai bracconieri fermati in flagranza. Con gli anni, la sua competenza ha affiancato ministri e rappresentanti delle istituzioni nelle attività legislative e nelle commissioni parlamentari d'inchiesta.

A lui si deve la nascita di Diritto all'Ambiente (diritto-ambiente.net), testata giornalistica on line, unica nel suo genere e totalmente gratuita nell'accesso alle banche dati di sentenze commentate, di articoli e di contributi giuridici. Alla figlia Valentina l'augurio di poter guidare con uguale successo la testata, sapendo che può contare sulla nostra collaborazione.

Maurizio, però, ci ha lasciati troppo presto. Tante cose dovevamo ancora fare, insieme. Le sue telefonate, le e-mail, i nostri confronti mi mancano, ci mancano. Alla sua famiglia il cordoglio, l'affetto, l'amicizia di tutti i soci della Lipu.

Una nota positiva, nel dolore che ci pervade, è quella di essere riusciti a pubblicare nel dicembre scorso, in un'edizione che reca il logo della Lipu, il *Manuale pratico di uso comune per la difesa giuridica dell'ambiente e degli animali*, a firma di Maurizio e del figlio Andrea. Dobbiamo andare avanti, nonostante il dolore. Far vivere Maurizio con le nostre azioni. Fare in modo (come lui ha fatto e ci ha insegnato a fare) che l'ambiente sia una cosa giuridicamente e culturalmente importante. Proteggere gli animali, tutelare la natura, difendere la qualità della vita, servire lo Stato con lealtà e competenza.

Curare la terra. Quella stessa terra che ti ha accolto dolcemente e che ora, caro Maurizio, ti sarà lieve. ■

